

UDINE 1914
Storie in corso 2018

Le stagioni della memoria

Udine, giugno 2015 - maggio 2016

COMUNE DI
udine



UDINE 1914
Storie in corso 2018

A un secolo di distanza è sufficiente sentir pronunciare l'appellativo "Grande Guerra" per gettarci nell'orrore e suscitare in molti di noi una ribellione dettata dal sentire ancora definire "Grande" una guerra. Eppure è così che sembra essere passata alla Storia quella tragedia dell'Umanità che spazzò via una generazione e pose le basi per la nascita dei fascismi più intolleranti e disumani. Il secolo che ci separa da quella guerra è anche un secolo di rappresentazioni di quella stessa guerra spesso ipocrite e strumentali, che hanno trasformato un'atroce carneficina in un mito. Udine che fu "capitale della guerra" vuole invece offrire oggi tutte le opportunità culturali, artistiche e sociali più creative per far rinascere un autentico impegno di pace e pluralismo, fornendo spunti e testimonianze sia storiche che contemporanee per far capire cosa non deve più avvenire.

Un plauso all'Assessore alla Cultura, Federico Pirone, e al Comitato organizzatore per l'originalità e l'ampiezza del programma di manifestazioni ed eventi che ha saputo concepire, trasformando Udine in un luogo di incontro internazionale per far comprendere a tutte le generazioni come ogni guerra sia in primo luogo una macchinazione contro l'Umanità.

Furio Honsell
Sindaco di Udine

Cambiare il modo di costruire una memoria, proporre un'idea di rappresentazione della prima guerra mondiale leggibile e coinvolgente, accorciare le distanze temporali rispetto a quell'immane tragedia di cento anni fa ma anche ridurre le distanze geografiche e culturali rispetto ai conflitti del mondo di oggi, capire il nostro presente e i suoi cambiamenti a partire da una riflessione non scontata sull'eredità di quegli eventi, pensare il futuro di questa città secondo una prospettiva europea, fungere da stimolo affinché Udine, da "capitale della grande guerra", proponga un modello di società basato sul dialogo, sull'inclusione, sulle opportunità.

Questa è la cifra di **Udine 1914-2018. Storie in corso**, il progetto ideato dall'Amministrazione comunale insieme ad una rete di qualificati e prestigiosi partner internazionali, nazionali e regionali e che ruota attorno all'opportunità di una riflessione sul mito della Grande Guerra e sulla storia della sua rappresentazione, temi che danno il titolo al programma di iniziative: **Le stagioni della memoria**. Tutto ciò possibile in una città all'epoca teatro dei combattimenti e oggi depositaria di un patrimonio storico-documentale e di un potenziale di progettualità in grado di porla come laboratorio europeo di una memoria e di un presente di incontro e di pluralità.

Federico Pirone
Assessore alla Cultura

partner

Städt Museen/Esslingen

Centro per le Arti Visive
Visionario

Filmmuseum/Wien

Conservatorio
Statale di Musica
Jacopo Tomadini

Ljubljana MGML Mestni Muzej
Kinodvor. Mestni kino

Il museo della città e la storica sala cinematografica di Lubiana sono due delle realtà più effervescenti del panorama culturale sloveno. Entrambe coniugano rigore storico-scientifico e una particolare attenzione alle nuove forme di diffusione culturale rivolte all'*audience development*.

Fondazione Museo
storico del Trentino

La collaborazione fra il museo e le realtà culturali del Friuli Venezia Giulia è recente ma nel biennio 2014/15 ha già prodotto risultati importanti come le mostre *La Grande Guerra sul grande schermo* e *L'Europa in guerra: tracce del secolo breve*, entrambe ancora in corso.

La Cineteca del Friuli

Università degli Studi di Udine

Civici Musei/Udine

Cinemazero

Etrarte

PuntoZero

Centro Balducci

Teatro Nuovo
Giovanni da Udine

Radio Onde Furlane

Biblioteca Civica Joppi

Istituto Luce Cinecittà

Negli ultimi tre anni l'Istituto Luce e la Cineteca del Friuli hanno intrapreso un comune progetto di ricerca sui materiali cinematografici degli archivi statunitensi (National Archives, Smithsonian Institute, Library of Congress). Le scoperte, i restauri e le iniziative saranno presentate nel corso dell'anno.

Urban Experience

Istituto per la storia del
Risorgimento italiano
Museo Centrale del Risorgimento di Roma

Il Vittoriano partecipa alla progettazione e alla realizzazione di diverse iniziative delle Stagioni della memoria: la mostra fotografica diffusa *Con gli occhi della storia*, il convegno scientifico *Le stagioni della memoria*, la mostra del fondo Luxardo, *Corpi e anticorpi*.

Storie in corso si avvale di collaborazioni internazionali e di una vasta rete di partner culturali e storico-scientifici nazionali e del territorio regionale. Le istituzioni coinvolte nell'arco di un anno di iniziative all'insegna delle nuove tecnologie e di eventi inediti per l'Italia, contribuiscono ad allargare il respiro del progetto a una prospettiva nazionale e transfrontaliera. Un'occasione per promuovere la città al centro di un modello culturale innovativo che favorisca una larga partecipazione della cittadinanza e che attragga i flussi del turismo culturale.

concept / testimonial

Nel 1915, Udine diventa la capitale della guerra. I comandi generali e il Re insediano i propri quartieri generali in città e la vita di provincia cambia in modo radicale. A distanza di un secolo, Storie in corso ripropone Udine al centro della riflessione e della memoria della prima guerra mondiale con un programma di iniziative che nell'arco di un anno si snoda lungo 6 appuntamenti principali (*Avamposti*) animati da spettacoli di musica, cinema, teatro, arte e performing arts. Il filo conduttore è la rappresentazione della Grande Guerra nelle sue varie manifestazioni, dalla propaganda alla percezione popolare alla sensibilità degli artisti. Un tema in grado di parlare i linguaggi di oggi e di favorire la riflessione anche sul presente.

Lorenzo Mattotti, riconosciuto maestro internazionale dell'illustrazione e Giuseppe Battiston, volto e anima del cinema e del teatro di oggi sono a testimoniare l'impegno dell'amministrazione comunale in questo progetto per una nuova rappresentazione della prima guerra mondiale.

Cecilia e Gino Strada saranno per Emergency i protagonisti di incontri pubblici per restituire il senso della guerra dal punto di vista di chi oggi vive in prima persona i danni e le devastazioni subite dalle popolazioni nelle zone di conflitto. Dare voce a chi è vicino alle vittime e ai profughi delle guerre in corso significa ricordare i morti della prima guerra mondiale con gli occhi degli *ultimi* di oggi ed evitare il rischio di celebrare l'idea stessa di guerra.



Gino e Cecilia Strada



Lorenzo Mattotti

Giuseppe Battiston

avamposti

È fondamentale uno sguardo in avanti che superi logiche e abitudini del passato e che trovi nuove modalità per ricordare i fatti e le vittime del passato. Gli appuntamenti organizzati nel corso del 2015/16 sono denominati **Avamposti**, luoghi avanzati di pensiero, non a difesa di posizioni consolidate nella tradizione, ma esplorazioni in territori culturali non ancora definiti dove si possano intercettare i cittadini di domani in grado di tramandare a modo loro l'eredità della prima guerra mondiale, intesa come momento originario della modernità e di una comune identità europea.

Con gli occhi della storia

Mostra fotografica diffusa
Ottobre 2015



in collaborazione con:

Civici Musei di Udine

MGML Mestni Muzej
Ljubljana

Museo Centrale
del Risorgimento

Etrarte

Il concetto di 'nemico' è uno dei più ambigui e allo stesso tempo determinanti della guerra. Alla pari dell'immagine dell' 'altro' o del 'diverso' è costruito artificialmente per mostrare persone e culture fino al giorno prima amiche e vicine di casa, come spietati pericoli da combattere.

Le foto dei prigionieri italiani detenuti nel castello di Lubiana, nelle loro pose familiari e nelle loro attività rassicuranti, scardinano i meccanismi della propaganda dell'epoca e lasciano oggi emergere involontariamente la natura semplice e pacifica del vivere quotidiano e l'assoluta follia della guerra. Le foto dei prigionieri saranno affisse (come i proclami di guerra dell'epoca) sulla cartellonistica stradale dell'intero territorio urbano in modo che i loro sguardi identifichino quelli di chi ancora oggi è prigioniero o profugo di una guerra.

L'intervento creativo di artisti contemporanei avrà il compito di favorire e documentare l'interazione dei cittadini e dei quartieri di oggi con le immagini di un secolo fa.

Ideale centro della mostra è la Galleria Tina Modotti dove saranno esposte le stampe fotografiche originali dell'Esposizione Nazionale della Guerra tenuta nel 1919 a palazzo Bonora a Bologna. Fra i soggetti principali, una Udine dolente e ferita.

La tregua di Natale

Happening internazionale d'arte, performing arts, cinema, musica, video
Dicembre 2015



in collaborazione con:

Etrarte

MGML Mestni Muzej
Ljubljana

PuntoZero

Centro per le Arti Visive
Visionario

Alla vigilia di Natale del 1915, gli uomini al fronte, per una notte, deposero le armi e fraternizzarono in modo spontaneo per dare un senso alla festività.

Nella ricorrenza dell'entrata in guerra dell'Italia, acquista particolare rilievo celebrare l'episodio della tregua degli uomini al fronte e sottolineare i valori di fratellanza e umanità sconvolti dalla guerra.

Il Friuli è stata una delle regioni più militarizzate d'Europa e riconvertire oggi all'arte e alla cultura luoghi di guerra come le caserme ora abbandonate, ha un duplice valore.

In questi spazi, per una 48 ore non-stop, i confini del fronte di cento anni fa, saranno dissolti dalla partecipazione di artisti italiani, sloveni, austriaci ed europei. Una festa in onore di una tregua che si vuole permanente anche oggi.

Proiezioni, performances, video-arte, reading, musica live, installazioni riconfigurano gli spazi militari in luoghi di arte e incontro.

Un momento istituzionale sarà dedicato alla lettura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e alla proposta dell'inserimento del diritto alla pace nel documento.

Corpi e anticorpi. Propaganda e satira nell'illustrazione della Grande Guerra

Mostra al Castello di Udine
Febbraio 2016



in collaborazione con:

Civici Musei di Udine

Università degli
Studi di Udine

Fondazione Museo
storico del Trentino

Istituto Luce Cinecittà

Museo Centrale
del Risorgimento

MGML Mestni Muzej
Ljubljana

La mostra è rivolta al coinvolgimento di un largo pubblico interessato a riconoscere nel presente l'eredità dei fatti storici del passato. Non è la semplice occasione di una commemorazione, per quanto importante, ma uno sguardo sul mondo di oggi.

Il veicolo di unione fra passato e presente sono le illustrazioni. Da una parte quelle provenienti dai giornali d'epoca, riviste di trincea e altre pubblicazioni conservate nel fondo Luxardo dei Civici Musei di Udine, fra le quali piccoli e grandi capolavori (diversi sono a firma di artisti importanti e molti sono gli oggetti rari). Dall'altra parte si trovano le opere dei più apprezzati artisti e illustratori di oggi che si sono occupati della Grande Guerra, fra gli altri, Jacques Tardì e Joe Sacco. Il tutto sotto l'attenta supervisione artistica di Lorenzo Mattotti.

Il legame fra le due epoche passa attraverso la rappresentazione della guerra, in modo che il dato storico in sé, che ai più può apparire lontano, venga ricontestualizzato nelle forme e nei linguaggi del presente. La prerogativa del fondo Luxardo è la provenienza internazionale dei suoi materiali d'epoca in lingua italiana, tedesca, francese, inglese, vivida testimonianza del primo conflitto davvero mondiale.

Le stagioni della Memoria

Convegno internazionale
Udine / Trento / Roma



in collaborazione con:

Fondazione Museo storico del Trentino

Istituto Luce Cinecittà

MGML Mestni Muzej Ljubljana

Österreichische Filmmuseum

La Grande Guerra investì in modo totale non solo gli stati e la società, ma anche la vita individuale delle persone, la cultura e l'organizzazione sociale; fu un'esperienza che trasformò gli stili di vita dell'intera popolazione.

La rielaborazione dell'esperienza della Grande Guerra ha attraversato quasi l'intero '900 e di volta in volta ha dato voce a istanze politiche e sociali diverse. Da mito fondativo del fascismo con le sue campagne monumentali, all'inerzia degli anni sessanta, alla contestazione giovanile, alla "rivoluzione" storiografica degli ultimi trent'anni che ha portato alla luce nuove fonti: le scritture popolari di massa, ma anche i materiali filmici.

Il convegno di studi si pone l'obiettivo di contribuire alla riflessione sulla storia della rappresentazione e della costruzione della memoria della prima guerra mondiale nelle regioni di confine del Friuli Venezia Giulia e del Trentino – Altoadige/Südtirol, ripercorrendo la storia dei rapporti con le comunità confinanti di lingua tedesca e slovena.

In una prospettiva interdisciplinare e non localistica, aperta alla dimensione nazionale ed europea, si intende in particolare ragionare sulle date, le iniziative, i luoghi, i riti, le mitologie e le narrazioni che si è voluto imprimere nel ricordo.

Orchestra nazionale sinfonica dei Conservatori italiani

Teatro Nuovo Giovanni da Udine,
Venerdì 10 luglio 2015, ore 20.30



in collaborazione con:

Mittelfest

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

L'Orchestra Nazionale Sinfonica dei Conservatori Italiani è un progetto coordinato dalla Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica e sostenuto economicamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la formazione superiore. L'orchestra raccoglie i migliori studenti delle istituzioni AFAM individuati dai rispettivi Direttori tra i vincitori del 'Premio Abbado' o di altri concorsi, o talenti emergenti.

Il concerto si inserisce all'interno del progetto 'Storie in Corso' del Comune di Udine, dedicato alle celebrazioni del Centenario, ma allo stesso tempo diviene un evento (in collaborazione con Regione FVG, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine) che prelude alla 24^{ma} edizione di Mittelfest, il festival della Mitteleuropa con sede a Cividale del Friuli, che lo scorso anno ha curato assieme a Ravenna Festival il grande concerto di Redipuglia diretto da Riccardo Muti e trasmesso dalla RAI.

Il programma è un omaggio al grande sinfonismo italiano del '900 con particolare attenzione proprio alle composizioni nate negli anni del primo conflitto mondiale.

Le stagioni della memoria giugno 2015 - maggio 2016

Avamposto 1 24-28 giugno 2015 Il Friuli in guerra

'Udine, capitale della guerra' (Forum, 2015)

Incontro con l'autore. Paolo Medeossi dialoga con Umberto Sereni.

Cine-concerto: 'En dirigeable sur les champs de bataille' (FR, 1919)

Proiezione del film con accompagnamento dal vivo di INSIUM (Glaucio Venier & Michele Corcella).

A cura di Kinodvor (Ljubljana), Établissement de communication et de production audiovisuelle de la Défense (ECPAD, Paris) e CAV - Visionario

La prima guerra mondiale. Parole e immagini

Reading di brani letterari selezionati da Giovanni De Luna, interpretati da Giuseppe Battiston. Accompagnamento dal vivo di Piero Sidoti con il Coro Polifonico di Ruda.

A cura dell'Istituto Luce Cinecittà e CAV - Visionario

Tutto il mondo in Friuli_1

Gli storici Lucio Fabi e Luca Giuliani commentano i materiali cinematografici inediti girati in Triveneto e in Friuli dalle truppe inglesi, francesi e americane nel 1917-18.

A cura dell'Istituto Luce Cinecittà e Museo storico del Trentino, in collaborazione con CAV - Visionario

Radio - walkshow

1. Tra le pieghe della memoria 2. L'ultima battaglia

Conversazioni nomadi in diretta radiofonica sui luoghi della guerra.

A cura di Urban Experience in collaborazione con Radio Onde Furlane

Avamposto 2 luglio-agosto 2015 Parole e note

La Grande Guerra a piedi. Da Londra a Trieste sui luoghi del primo conflitto mondiale

Incontro con l'autore. L'Assessore alla cultura Federico Pirone dialoga con Nicolò Giraldi.

Concerto dell'Orchestra nazionale sinfonica dei Conservatori italiani

Per l'anteprima Mittelfest 2015, un omaggio al sinfonismo italiano degli anni della Grande Guerra.

L'Attesa!... Das Warten!...

Spettacolo storico-musicale del Gruppo Strumentale Lumen Harmonicum & Casa del Lavoratore Teatrale.

A cura della Fondazione Luigi Bon

Radio - walkshow 3. La spesa annonaria 4. A casa del Re

Avamposto 3 29-31 ottobre 2015 Con gli occhi della Storia

Le stagioni della memoria

Convegno storico internazionale sul mito della Grande Guerra.

In serata proiezione di filmati d'epoca recentemente ritrovati dalla Cineteca del Friuli. Documentazioni dei viaggi della memoria dei reduci sui campi di battaglia in Friuli e Trentino in occasione del decimo anniversario della Grande Guerra.

Con gli occhi della storia

Mostra fotografica diffusa con le foto d'epoca dei prigionieri italiani in Slovenia e con le stampe originali dell'Esposizione Nazionale della Guerra tenuta nel 1919 a palazzo Bonora a Bologna.

Radio - walkshow

5. Occhi prigionieri 6. Deja vu. Doppio sguardo sulla città

Avamposto 4 16-18 dicembre 2015 Tregua di Natale

Nella terra di nessuno

Happening internazionale di arte contemporanea, performing arts, cinema, musica, video-arte.

Iniziativa pubblica in collaborazione con Emergency

Tutto il mondo in Friuli_2

Radio - walkshow

7. La Tregua di Natale 8. Nel trincerone dei piaceri

Avamposto 5 12-14 febbraio 2016 Corpi e anticorpi

Propaganda e satira nell'illustrazione della Grande Guerra

Inaugurazione della mostra al Castello di Udine.

Cine-concerto

In collaborazione con Kinodvor Mestni Kino

Radio - walkshow

9. Corpi e anticorpi 10. Piombo fuso

Avamposto 6 20-22 maggio 2016 Il lascito della guerra

Alfabeti della convivenza

Happening di performing arts.

A cura di Etrarte

Tutto il mondo in Friuli_3

Le stagioni della memoria

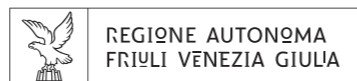
Presentazione atti del convegno.

Cine-concerto

In collaborazione con Kinodvor Mestni Kino

Radio - walkshow

11. L'industria della guerra 12. Retrovie, check-point e comandi tappa



Partner



CONSERVATORIO
DI MUSICA
JACOPO TOMADINI - UDINE



Storie in corso

Furio Honsell
Sindaco del Comune di Udine

Federico Pirone
Assessore alla Cultura

Romano Vecchiet
Direttore Servizio Integrato
Musei e Biblioteche

Luca Giuliani
Curatore scientifico

Contatti e info

Ufficio Attività Culturali
Via Savorgnana, 12
33100 Udine
tel (+39) 0432.414713 - 739
infocultura@comune.udine.it
www.udinestorieincorso.it
<http://walkshow.udinestorieincorso.it/>
<https://www.facebook.com/walkshow.udinestorieincorso>
[@walkshowudine](https://twitter.com/walkshowudine)
Hashtag #udine1915